VI MUNICIPALITÀ
“Ponticelli -Barra- San Giovanni a Teduccio”

REGOLAMENTO DEL GARANTE DELLA PERSONA CON DISABILITA’ DELLA MUNICIPALITA’ 6
PONTICELLI -BARRA -SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

(approvato con delibera di Consiglio Municipale n. 10 del 12-10-2026)

Art. 1– Istituzione e finalità

Art. 2– Nomina e Requisiti (Parte I - Procedure e Opzioni)

Art. 3– Nomina e Requisiti (Parte II - Titoli, Esperienza e Incompatibilità)

Art. 4– Attività e Sede

Art. 5– Funzioni (Parte I - Vigilanza e Competenze Territoriali)

Art. 6– Obiettivi e Finalità (Parte I - Ricezione delle Istanze)

Art. 7– Funzioni (Parte II - Collaborazione Istituzionale)

Art. 8– Obiettivi e Finalità (Parte II - Rendicontazione Annuale)

Art. 9– Obiettivi e Finalità (Parte III - Raccordo con il Terzo Settore e CSST)

Art. 10– Disciplina sulla protezione dei dati personali

Art. 11– Revoca

Art. 12– Disciplina di rinvio

Art. 13– Entrata in vigore

Art. 1 – Istituzione e finalità

1. Presso la Municipalità 6 del Comune di Napoli è istituito il Garante della Persona con Disabilità, di seguito denominato "Garante". I suoi compiti, le sue attribuzioni e i limiti del mandato sono disciplinati dal presente testo, dal Regolamento Comunale del Garante della Persona con Disabilità approvato dal Consiglio Comunale di Napoli , nonché dalla normativa di settore vigente.
2. Il Garante opera nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunale vigente e, in particolare, dei principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, dalla Costituzione Italiana (con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 4 e 38) e dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104.
3. Il Garante esercita le proprie funzioni in piena autonomia e totale indipendenza di giudizio e valutazione.
La sua attività è finalizzata alla promozione e alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione e alla promozione dell'inclusione sociale nel territorio municipale.

Art. 2 – Nomina e Requisiti (Parte I Procedure e Opzioni)

1. Il Garante è un organo monocratico e opera a titolo totalmente onorifico e gratuito.
2. Previo espletamento di una procedura ad evidenza pubblica volta alla raccolta delle manifestazioni di interesse, i potenziali Garanti che hanno espresso il proprio interesse vengono eletti dal Consiglio della Municipalità 6 con voto a maggioranza dei presenti e, successivamente, formalmente nominati dal Presidente della Municipalità 6.
3. L'incarico ha durata di cinque anni ed è rinnovabile per una sola volta consecutiva.
4. L'incarico è svolto a titolo gratuito.
5. Le modalità di pubblicazione dell'avviso, di presentazione delle istanze e di valutazione dei curricula sono curate dagli uffici competenti della Direzione della Municipalità 6 nel rispetto della normativa vigente.

Art. 3 – Nomina e Requisiti (Parte II Titoli -Esperienza-Incompatibilità)

1. Possono presentare la propria candidatura coloro che possiedono i seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ove consentito dalla normativa vigente;
b) possesso di diploma di laurea (triennale o magistrale) accompagnato da una documentata esperienza almeno quinquennale (5 anni) nei settori della disabilità, dell'inclusione sociale, della tutela dei diritti o dei servizi educativi e sociosanitari; ovvero, in alternativa, una comprovata esperienza almeno settennale (7 anni) nei medesimi ambiti per i soggetti non in possesso di titolo di laurea;
c) dimostrata e approfondita conoscenza della normativa legislativa in materia di disabilità;
d) offerta di ampie e comprovate garanzie di indipendenza e imparzialità;
e) assenza di condanne penali passate in giudicato per reati incompatibili con l'assunzione di cariche o incarichi pubblici.

2. Non possono essere nominati coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi con la funzione da esercitare. Si applicano le cause di incompatibilità previste dal Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) per la carica di Sindaco.
3. Il Garante non può ricoprire lo status di membro del Parlamento, dei Consigli Regionale, Provinciale, Comunale e Municipale, né incarichi nella Direzione aziendale delle Aziende Sanitarie Locali (ASL). Non può ricoprire ruoli esecutivi o rappresentativi in partiti politici o associazioni sindacali, né esercitare impieghi o attività che determinino un conflitto di interessi, anche potenziale.
4. Il Garante non può assumere il ruolo di mediatore, sia individualmente che in collegio, ai sensi del D.Lgs. 28/2010, in procedimenti che abbiano ad oggetto materie connesse agli interventi da lui effettuati o trattati nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 4 – Attività e Sede

1. Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e assoluta indipendenza di giudizio.
2. Il Presidente, la Giunta e il Consiglio della Municipalità 6 possono chiedere al Garante relazioni scritte o ascoltarlo in audizione sulle attività svolte, senza interferire nell'autonomia delle sue valutazioni di merito.
3. Nell'ambito del proprio mandato, il Garante coordina e condivide i propri obiettivi generali e le linee di azione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Municipalità 6 e con il Centro Servizi Sociali Territoriali (CSST) della Municipalità 6.
4. L'attività è prestata a titolo gratuito presso la sede eletta dal Garante. Per documentate esigenze di istituto o per lo svolgimento dello sportello di ascolto rivolto ai cittadini, la Direzione della Municipalità 6 può autorizzare l'uso temporaneo di idonei locali della Municipalità 6, attivando le procedure logistiche previste dai regolamenti municipali vigenti in materia di beni comuni.
5. All'atto della nomina, il Garante comunica agli uffici ai fini della tempestiva pubblicazione sulla pagina web della Municipalità 6, un proprio indirizzo di posta elettronica personale, da destinare in via esclusiva alle comunicazioni connesse all'esercizio dell'incarico.

Art. 5 –Funzioni (Parte I Vigilanza e competenze territoriali)

1. Il Garante esercita le seguenti funzioni territoriali volte a vigilare sulla piena applicazione dei diritti e sulla conformità alle norme stabiliti a tutela dei cittadini con disabilità a livello territoriale, regionali o nazionali se istituiti:
a) vigila, nell'ambito delle proprie competenze, sul rispetto dei diritti delle persone con disabilità;
b) raccoglie segnalazioni relative a discriminazioni, disfunzioni, irregolarità, omissioni o comportamenti lesivi dei diritti delle persone con disabilità;
c) interviene, nei limiti delle proprie competenze, presso gli organismi e gli uffici interessati, sollecitando l'adozione delle iniziative ritenute necessarie;
d) formula proposte operative agli organi della Municipalità 6 finalizzate alla tutela dei diritti e alla promozione dell'inclusione;
e) esprime pareri non vincolanti, su richiesta degli organi municipali, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi, fornendo valutazioni d'impatto sui progetti territoriali finanziati;

f) promuove iniziative di informazione e sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità;
g) propone all'Amministrazione lo svolgimento di percorsi formativi o corsi di aggiornamento rivolti al personale dell'ente o dei soggetti terzi preposti a compiti di assistenza e front-office;
h) collabora con le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
i) collabora in costante raccordo programmatico con i servizi sociali territoriali (CSST) della Municipalità 6;
j) favorisce il raccordo con il Garante Comunale della Persona con Disabilità della Città di Napoli e con gli eventuali organismi di garanzia di livello metropolitano, regionale o nazionale;
k) promuove iniziative volte a favorire l'accessibilità degli spazi urbani, del trasporto protetto e la piena partecipazione alla vita sociale, culturale e istituzionale;
l) verifica e accerta, nell'ambito delle proprie competenze, la presenza di eventuali fenomeni discriminatori sul territorio;
m) può richiedere agli uffici della Pubblica Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, le informazioni e la documentazione necessarie allo svolgimento delle proprie funzioni, nel rispetto delle leggi sull'accesso.

Art. 6 – Obiettivi e Finalità (Parte I – Ricezione delle Istanze)

1. Il Garante può ricevere segnalazioni scritte da parte delle persone con disabilità, dei familiari, dei tutori, curatori o amministratori di sostegno, nonché dalle associazioni rappresentative o da altri soggetti che abbiano conoscenza di situazioni potenzialmente lesive dei diritti.
2. Le segnalazioni possono essere presentate secondo modalità definite e pubblicizzate dagli uffici della Municipalità 6.
3. Il Garante valuta le istanze ricevute e, ove rientranti nelle proprie competenze, promuove le iniziative ritenute opportune

Art. 7 – Funzioni (Parte II – Collaborazione Istituzionale)

1. Il Garante mantiene un costante rapporto di collaborazione istituzionale con il Presidente della Municipalità 6, la Giunta, il Consiglio Municipale e gli Assessori competenti.
2. Il Garante può essere invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle sedute delle Commissioni consiliari nelle quali siano trattati argomenti o provvedimenti concernenti i diritti e i servizi rivolti alle persone con disabilità.
3. Gli organi della Municipalità 6 possono richiedere al Garante pareri tecnici e contributi sulle politiche territoriali e sugli interventi riguardanti la disabilità.

Art. 8 – Obiettivi e Finalità (Parte II – Rendicontazioni Annuale)

1. Il Garante presenta annualmente al Presidente della Municipalità 6 e all'Assessore competente una relazione scritta dettagliata sulle attività svolte e sulle criticità rilevate sul territorio.
2. La relazione può essere illustrata dal Garante medesimo in apposita audizione dinanzi al Consiglio Municipale e alla Commissione Politiche Sociali.
3. La relazione deve indicare, in forma strettamente aggregata e nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, le principali problematiche territoriali riscontrate, le iniziative intraprese e le eventuali proposte formulate.

Art. 9 – Obiettivi e Finalità (Parte III – Raccordo con il Terzo Settore e CSST)

1. Il Garante promuove il confronto periodico con le realtà associative delle persone con disabilità e delle loro famiglie radicate sul territorio.
2. Favorisce il raccordo integrato con i servizi sociali territoriali (CSST), sanitari, educativi e con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nelle politiche locali di inclusione.
3. Il Garante può promuovere tavoli tecnici e incontri periodici con le realtà del Terzo Settore e con gli operatori attivi nel territorio della Sesta Municipalità.

Art. 10 – Disciplina sulla Protezione dei Dati

1. Il Garante è strettamente tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza e protezione dei dati personali, con specifico riferimento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.
2. Le informazioni, i dati sanitari, clinici o giudiziari acquisiti nell'esercizio delle funzioni sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali connesse all'incarico e secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e riservatezza.

Art. 11 – Revoca

1. Il Presidente della Municipalità 6, con proprio provvedimento formale e motivato, può procedere alla revoca dalla carica del Garante nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Regolamento.
2. Costituiscono, in particolare, motivo di revoca o decadenza la perdita dei requisiti, l'accertamento di situazioni di incompatibilità non rimosse, gravi o reiterate violazioni di legge, gravi violazioni degli obblighi connessi all'incarico o comportamenti che compromettano l'autonomia e l'indipendenza della funzione.

Art. 12 – Disciplina di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano il Regolamento comunale del Garante della Persona con Disabilità della Città di Napoli, la normativa nazionale e regionale vigente e ogni altra disposizione ordinamentale applicabile.

Art. 13 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore secondo le modalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti del Comune di Napoli.
2. Gli uffici della Municipalità 6 provvedono agli adempimenti necessari per dare formale attuazione al presente testo e per assicurare adeguata pubblicità all'istituzione del Garante e alle relative modalità di contatto.